



Datalignum.com Ltd

Canterbury - United Kingdom

HOME

FIERE

REPORT

PUBBLICAZIONI

CONSULENZA

CONTATTI



IL MOTORE DI RICERCA

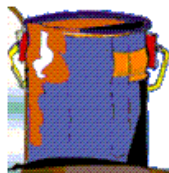
I SERVIZI

LE NEWS

informazioni di mercato



tutte le categorie



L' industria delle vernici subisce notevoli aumenti delle materie prime

Riceviamo da Adriano Teso, Presidente del Gruppo IVM Spa (Industria Vernici Milesi) e pubblichiamo integralmente il comunicato nel quale dichiara che dal 1° gennaio al 30 giugno 2011 le materie prime per vernici nel settore legno sono aumentate del 15%.

Gli aumenti del 2011 fanno seguito a quelli già enormi del 2010 che sul mix del settore hanno pesato per oltre il 26%.

Tutte le categorie di materie prime (solventi, glicoli, oli ed acidi grassi o monomeri acrilici...), sono state oggetto di incrementi di prezzo importanti, fra le quali si sono distinte in modo particolarmente significativo.

Per tutto il 2010 e 2011 i produttori di vernici hanno ritardato gli aumenti, esaurendo scorte e contratti a vecchi prezzi.

E' però facilmente prevedibile, per le importanti perdite subite, grandissime difficoltà (se non addirittura chiusure) per Aziende di vernici europee ed italiane, e forti rincari dei prezzi dei prodotti vernicianti per l'adeguamento a costi ormai insostenibili.

MATERIE PRIME / Delta prezzo Gennaio 2010-Giugno 2011 / Delta prezzo Gennaio-Giugno 2011 / CAUSE

-Biossido titanio / 51% / 34% / Forte scarsità che si protrarrà fino al 2014 causata da chiusure impianti e aumento consumi nei Paesi emergenti.

- Nitrocellulose / 49% / 7,5% / La chiusura di un produttore ha causato uno squilibrio tra richiesta e offerta. Inoltre la cellulosa, materia prima di base, è scarsa ed in continuo aumento. Aumenti previsti nel prossimo trimestre sono del 10%.

- Monomeri acrilici / 61% / 15% / Perdura lo shortage di acido acrilico che crea scarsa disponibilità di tutti i derivati.

- Xilolo / 53% / 22% / Il forte rincaro del petrolio e delle benzine hanno trascinato il prezzo verso l'alto. Primi segnali ora di ridimensionamento.

- Toluolo / 53% / 22% / Come per Xilolo.

- Acetone / 105% / 76% / La chiusura di un impianto per manutenzione ha creato forte turbativa in Italia. Il prezzo ha superato quello del Nord Europa, storicamente molto più elevato.

- Isocianati Alifatici / 18% / 11% / La scarsità di materie prime (HDI) ha generato forti aumenti da inizio anno. Entro Settembre altri aumenti pari al 6%.

- MEK / 167%, / 20% / La distruzione dell'impianto giapponese per il terremoto ha sconvolto questo mercato già in forte tensione in Europa dopo la chiusura di un produttore del 2010. Si prevede ancora ascesa dei prezzi e scarsa disponibilità.

- MIBK 110% / 64% / Prodotto scarso. Un grande produttore ha un problema sulla linea di produzione che riduce drasticamente la disponibilità Non si prevede che la situazione possa normalizzarsi a breve.

- Olio di Ricino / 113% / 38% / Forte richiesta dalla Cina, speculazione da parte dei produttori indiani che vogliono massimizzare i profitti.

- Acidi grassi vegetali / 100% / 16% / Seguono il trend dei prodotti naturali che sono oggetto di speculazioni molto forti. Lieve calo sul prossimo trimestre.

- Acetati Butilici / 68% / 25% / Fermi impianto per manutenzione e aumento mp di base (acido acetico) hanno generato progressivo aumento di cui al momento non si prevede diminuzione.

<http://www.ivmgroup.com>